IL MICROSCOPIO

Ricerca svolta da Tessa Lanfredini

INFORMAZIONI DI BASE

Il microscopio è uno strumento ottico che serve a ingrandire o produrre immagini di oggetti molto piccoli che ad occhio nudo sarebbero impossibili da osservare/studiare. Il primo microscopio fu progettato da alcuni produttori di lenti olandesi nel 1590 e in seguito, nel 1609 fu migliorato da Galileo Galilei.

Nel 1632 Antonie Van Leeuwenhoek migliorò ulteriormente il microscopio di Galileo Galilei inserendo una lente biconvessa tra 2 piatti d'ottone. Era di dimensioni molto piccole ed era sostenuto da un bastoncino per avvicinarlo all'occhio. Aveva un potere di ingrandimento pari a 300 volte, un valore molto alto rispetto ai microscopi dell'epoca.



ASPETTI POSITIVI

Il microscopio è stato molto utile in campo medico in quanto ha permesso di scoprire la composizione del sangue e dei globuli rossi, come sono fatti i tessuti muscolari, i capelli, la pelle ma anche i batteri, i funghi e i virus. In campo scientifico è stato alla base della creazione della tavola periodica degli elementi, e quindi come sono formati gli oggetti intorno a noi e i materiali che li compongono.

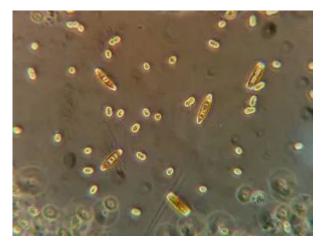
L'osservazione dei microrganismi attraverso il microscopio è stata fondamentale nello studio delle malattie e dei virus. Per esempio, negli ultimi decenni la ricerca scientifica ha utilizzato il microscopio per cercare la cura per le forme tumorali e recentemente

per il Coronavirus.

ASPETTI NEGATIVI

Prima dell'invenzione del microscopio si utilizzavano lenti/cristalli per vedere immagini ingrandite di qualsiasi tipo di oggetto. Con il microscopio l'uomo ha potuto vedere nel dettaglio non solo oggetti ma anche microbi presenti nell'organismo,nelle ferite o nelle acque stagnanti, ad esempio. Una volta identificato il batterio e quindi l'infezione è più facile trovare l'antibiotico giusto per la cura.

A mio avviso non ci sono aspetti negativi legati a questa invenzione.



IL MIO GIUDIZIO

Io credo che il microscopio sia un'invenzione che ha rivoluzionato la Scienza e la Medicina e che sia alla base delle ricerche che si stanno facendo sulle malattie, i virus e i microrganismi. Penso che senza questa invenzione il progresso della Medicina sarebbe talmente basilare che rischieremmo la vita anche solo per una semplice influenza. La recente esperienza del Coronavirus né è stata la prova. Rifletto sul fatto che Leeuwenhoek è stato un grandissimo scienziato e che il mondo sarebbe stato molto diverso senza la sua invenzione: la possibilità di vedere ciò che l'occhio non può vedere ha aperto le porte in campo medico e scientifico permettendo la guarigione da moltissime malattie più o meno gravi e creando vaccini efficaci contro le malattie che oggi ormai sono scomparse (poliomielite/vaiolo).

IL MIO PUNTO DI VISTA

MOTIVAZIONE

Ho deciso di approfondire questa invenzione perché mi sono sempre chiesta come la Scienza riuscisse a scoprire nuovi organismi e ad essere più moderna e precisa.

Inoltre credo che questa scoperta sia stata molto importante perché, come avevo già spiegato prima, ha aiutato il mondo farmaceutico/medico a scoprire nuove forme di malattie e trovare metodi più efficaci per combatterle.

RIFLESSIONI

Credo che il microscopio sia stata una di quelle invenzioni che ha cambiato il mondo perché tutto ciò che si è scoperto attraverso di esso è stato alla base dei nuovi metodi di cura. L'invenzione del microscopio ha permesso di trovare metodi efficaci per guarire il Cancro, è stato fondamentale per l'invenzione dei vaccini contro alcune malattie tra cui: la Tubercolosi, la Varicella, la Rabbia, il Vaiolo e tantissime altre.

Ritengo che il microscopio abbia portato soltanto vantaggi per la cura e la qualità della vita degli esseri umani.

PROPONGO

Non presentando nessun tipo di svantaggio, credo che l'unico modo per rendere più efficace il microscopio, sia quello di renderlo disponibile in ogni ospedale o laboratorio scientifico in tutto il mondo.

Oggi non tutti i paesi possono permettersi questa opportunità: le nazioni più povere dell'Africa e dell'Asia hanno a disposizione ospedali e laboratori solo nei centri abitati più importanti (capitali/città).

SITOGRAFIA

<u>www.gimema.it</u> <u>www.skuola.net</u>

<u>www.sapere.it</u> <u>www.studenti.it</u>

<u>www.wikipedia.it</u> <u>www.treccani.it</u>

www.microbiologia.it www.biopills.it

www.aboutpharma.com www.paginemediche.it